



REGIONE CALABRIA
Dipartimento 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
Viale Europa, Località Germaneto – 88100 Catanzaro

Rep.....

del.....

PAC 2007/2013 Pilastro Salvaguardia 6, Scheda n. 3 Politiche Attive del Lavoro - "Percorso di formazione professionale volto alla qualificazione/riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro in attuazione dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 209 del 13.06.2016"-

CONVENZIONE

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria ha avviato, nell'ambito della programmazione 2007/2013, la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) quale strumento in grado di attuare le politiche attive per l'occupazione in una prospettiva di sviluppo locale, in coerenza anche con gli obiettivi strategici individuati in Europa 2020;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 209 del 13/06/2016, ha approvato lo schema di Accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Pilota "Nuova occupazione attraverso il recupero e la valorizzazione delle filiere enogastronomiche di pregio della Riviera dei Cedri: uva duraca, cedro liscio di Diamante, vino Verbicaro terre di Cosenza DOC; attraverso la formazione professionale di operatori qualificati al servizio delle su citate filiere";
- il succitato Accordo di Programma – che prevede la realizzazione di un percorso di formazione professionale volto alla qualificazione/riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro - è stato sottoscritto il 15.09.2016 e repertoriato, nella stessa data, al n. 1287;
- con DDG n. 13130 del 28/10/2016 è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Calabria e l'Amministrazione Comunale di Verbicaro per l'attuazione del Progetto Pilota *de qua*, successivamente sottoscritto e repertoriato al n. 1507 del 21.11.2016;
- con Decreto Dirigenziale n. 6014 del 07/06/2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 27 giugno 2017, è stato:
 - approvato l'Avviso pubblico, e la relativa modulistica, per la realizzazione di un percorso di formazione professionale volto alla qualificazione /riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro in attuazione dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 209 del 13.06.2016;
 - demandato al settore Formazione e Istruzione Professionale le procedure di selezione dell'organismo di formazione;
 - confermato al settore "Piani di Lavoro e Sviluppo, Politiche Territoriali ed Emersione" ogni adempimento successivo e consequenziale per l'attuazione dell'Accordo di Programma;
- con Decreto Dirigenziale n. 10503 del 26/09/2017, è stata approvata la graduatoria dei progetti idonei;
- con Decreto Dirigenziale n..... del di approvazione graduatoria definitiva e dello schema di Convenzione tra i progetti ammessi a finanziamento, risulta quello presentato dal, con le specifiche progettuali seguito riportate:

Beneficiario
Codice Progetto	
Finanziamento ammesso	€ 392.000,00
Titolo progetto	Corso di formazione professionale volto alla qualificazione/riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro
Ore percorso formativo	700 ore

TENUTO CONTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA E IN PARTICOLARE:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 480 del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 10 settembre 2014, n. 183";
- La Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria";
- La DGR n. 3325 del 4.08.1986 avente per oggetto "Adozione Regolamento Regionale della Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985";
- La DGR n. 872 del 29.12.2010 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Accreditamento degli Organismi che erogano attività di formazione ed orientamento della Regione Calabria, pubblicata sul BURC n. 5 del 16 marzo 2011;
- La DGR n. 234 del 27 giugno 2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rivenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei PO Calabria FESR e FSE 2007/2013;
- La DGR n. 121 del 08.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con la deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- Le DGR che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:
 - n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione - Presa d'atto ed adempimenti";
 - n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;

- la nota n. 8932 del 23.10.2015 dell'Agencia per la Coesione Territoriale con la quale è stato trasmesso il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) assentito dal Gruppo di Azione mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 22.10.2015;
- la DGR n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea (2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle Deliberazioni nn. 202/2015, 376/2015 e 396/2015;
- la DGR n. 503 dell'1.12.2015 di rimodulazione del piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) e approvazione delle schede descrittive;
- la DGR n. 361 del 27/09/2016 avente ad oggetto "variazione compensativa al bilancio di previsione – annualità 2016 e riclassificazione capitoli nell'ambito del programma U.15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) – Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro; Formazione e Politiche Sociali";
- Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato-Regioni.

Ciò premesso tra la Regione Calabria Partita IVA: 02205340793 in persona del Dirigente
..... nata il, Codice Fiscale: residente a
in e l'Ente con sede in (...) via
..... - n... Partita IVA: nella persona del suo legale rappresentante
..... nato a (.....) il .../.../19..... Codice Fiscale:
..... e residente a (.....) in Via,
in seguito denominato Soggetto Beneficiario

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto l'affidamento di un percorso di formazione professionale per "Qualificazione/riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro" in attuazione dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 209 del 13.06.2016, in conformità alla proposta progettuale presentata ed approvata a seguito dell'Avviso Pubblico indetto con Decreto Dirigenziale n. 6014 del 07 giugno 2017, e definisce i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto Beneficiario per la concessione di un finanziamento di € **392.000,00** di cui al Decreto Dirigenziale n.

Articolo 2 – Affidamento ed obblighi

La Regione affida, con il presente atto, al Soggetto Beneficiario la realizzazione di un percorso di formazione professionale per la "**Qualificazione/riqualificazione di 80 soggetti disoccupati residenti nel Comune di Verbicaro**".

Il Soggetto Beneficiario autorizza la Regione Calabria ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a rispettare il periodo di ammissibilità delle spese, che decorre dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Il Soggetto Beneficiario si impegna ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni di cui all'Avviso, a rispettare i programmi di attività previsti nel Progetto approvato e a realizzare l'azione formativa nel rispetto delle disposizioni di cui alla presente Convenzione ed alla vigente normativa.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

- a) avviare le attività formative entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, previo accordo con il Comune di Verbicaro;
- b) trasmettere, almeno 5 giorni prima dell'avvio delle attività, al Settore "Formazione e Istruzione professionale" il calendario didattico, i registri presenza per la loro preventiva vidimazione e l'elenco del personale docente utilizzato con relativo impegno didattico;

- c) erogare le attività formative d'aula presso un immobile a norma di proprietà comunale (o sede accreditata nel territorio di Verbicaro che verrà messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale o, alternativamente, in locali a norma di legge);
- d) realizzare le attività formative on the job presso terreni e locali messi a disposizione dal Comune;
- e) rilasciare al termine dell'attività ai partecipanti che avranno frequentato almeno l'80% delle attività formative un attestato di frequenza ai sensi della Legge regionale 19 aprile 1985, n. 18;
- f) concludere i percorsi formativi entro sei mesi dall'inizio dell'attività;
- g) comunicare, la data di ultimazione del percorso formativo professionale e a presentare il rendiconto entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;
- h) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- i) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie,
- j) rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- k) adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi diretti del personale imputato sul progetto e la facilità dei controlli, la contabilità inerente il progetto deve essere difatti resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- l) esibire la documentazione originale su richiesta dell'amministrazione;
- m) conservare tutta la documentazione di progetto ed in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività presso la sede del Comune ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i.;
- n) conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute in applicazione dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- o) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- p) agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- q) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- r) restituire le somme ottenute a seguito del finanziamento e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della convenzione, fatti salvi i casi in cui sono applicabili le maggiorazioni di tasso e le sanzioni di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Per ultimazione del programma si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Articolo 3 - Realizzazione degli interventi ed erogazione del contributo

1. La violazione delle clausole contrattuali costituisce causa di revoca delle agevolazioni concesse.
2. Il finanziamento sarà erogato al Soggetto Beneficiario dall'Amministrazione Comunale di Verbicaro, previa disponibilità delle risorse finanziarie previste, nelle misure e con le modalità di seguito elencate:
 - ✓ un primo anticipo pari al 50% dell'importo assegnato a seguito della stipula della Convenzione previa presentazione di una garanzia fideiussoria di pari importo;
 - ✓ un pagamento intermedio fino al 30% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, al raggiungimento del 50% delle attività di formazione previa presentazione di apposita domanda di pagamento da parte del Soggetto Beneficiario e relativa polizza fideiussoria a seguito della verifica amministrativa – contabile dell'acconto erogato;
 - ✓ saldo nella misura del restante 20%, a chiusura delle attività, a seguito di presentazione di domanda di pagamento e trasmissione della documentazione per la rendicontazione soggetta alla verifica amministrativa contabile;
3. L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito, il soggetto Beneficiario indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

Conto corrente intestato a _____
Denominazione Istituto Bancario _____
Codice IBAN _____

4. Al momento della presentazione delle domande di acconto e/o saldo il Soggetto Beneficiario deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. In assenza di tale elemento, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.
5. In sede di rendicontazione, il Soggetto Beneficiario, oltre ad osservare tutte le altre prescrizioni di cui all'Avviso Pubblico e in particolare, quelle previste dalle disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione, dovrà presentare alla Regione e ai soggetti da essa delegati tutta la documentazione necessaria attestante il regolare svolgimento dell'attività formativa richiesta ed ammessa al finanziamento. In particolare, per l'erogazione a saldo del contributo, alla documentazione di spesa si dovranno allegare fatture e documenti in originale.
6. La Regione da comunicazione al Comune dell'avvenuto esito positivo della rendicontazione per l'erogazione del finanziamento.

Articolo 4 – Monitoraggio e controlli

1. L'Amministrazione Regionale è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati utilizzando il Sistema di Monitoraggio Regionale.
2. **Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla conclusione del percorso formativo il Soggetto Beneficiario deve trasmettere una relazione avente a oggetto la realizzazione del piano delle attività effettivamente realizzate e i dati fisici dei destinatari, al fine di consentire una tempestiva attività di monitoraggio di qualità e di valutazione dei risultati conseguiti da parte del Settore competente del Dipartimento 7. Il contenuto di tale relazione deve essere oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.**
3. La Regione può effettuare controlli documentali presso il Soggetto Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del percorso formativo e delle relative spese. Inoltre potrà verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso Pubblico, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso al finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
4. La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi, e l'invio delle informazioni, costituisce ad ogni effetto obbligazione dei Soggetti Beneficiari.
5. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso l'Amministrazione Regionale e presso i Beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti.

Articolo 5 – Revoca del Contributo

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nell'Avviso, nel provvedimento di concessione e del presente atto determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato del doppio dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. La Regione procede alla revoca parziale o totale del finanziamento, autonomamente, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del Beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Il finanziamento viene totalmente revocato:
 - a) qualora il Soggetto Beneficiario non ottemperi agli adempimenti nonché agli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico e della presente Convenzione e dalla normativa di riferimento;
 - b) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;

- c) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - d) qualora per il Progetto oggetto della concessione siano stati assegnati finanziamenti di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.
4. Nei casi di revoca parziale, ai fini della rideterminazione dell'ammontare del finanziamento, si procede alla distribuzione per anno solare delle residue spese ammissibili.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di un ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del Beneficiario .

Articolo 6 – Fidejussione

Il Soggetto Beneficiario al momento della presentazione della richiesta dei singoli acconti deve presentare, in favore del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” - Settore “Formazione e Istruzione Professionale”, idonea garanzia fideiussoria, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

Articolo 7 – Variazioni

Ogni variazione relativa alla gestione del corso finanziato, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, (quali, ad esempio, sostituzioni di docenti, modifiche di calendario) deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” - Settore 4 “Formazione e Istruzione Professionale” e, ove previsto, da quest'ultimo autorizzata.

Le variazioni sul piano finanziario di progetto sono ammissibili solo nelle modalità previste dall'Avviso.

Articolo 8 - Rideterminazione degli importi autorizzati

Il piano finanziario di ogni progetto formativo approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente (o superiore) al valore atteso dichiarato.

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica e rendicontazione delle spese sostenute, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procederà alla verifica del numero dei partecipanti.

Articolo 9 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali ed aziendali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) in vigore dal 1° gennaio 2004 e ss.mm.ii.

Articolo 10 - Divieto di cumulo

Il Soggetto Beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto.

Articolo 11 – Rinvio normativa

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

Articolo 12 – Foro competente



Per quanto non previsto dal presente atto, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione vigente e stabiliscono che qualsiasi controversia sia devoluta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Catanzaro, li _____

Il Soggetto Beneficiario

La Regione Calabria

Articolo 13 – Informazione antimafia

Resta ferma la possibilità per l'amministrazione, essendo decorso il termine di 45 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia senza esito, procedere alla risoluzione del contratto laddove dovesse verificarsi un riscontro negativo lasciando impregiudicato il diritto al pagamento delle attività già effettuate ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Soggetto Beneficiario" dichiara di approvare specificamente la disposizione dell'articolo 13.

Il Soggetto Beneficiario
